



PROCESSO VERBALE ADUNANZA XXXVI

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

17 ottobre 2018

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 17 del mese di ottobre duemiladiciotto, alle ore 9,30, in Torino, P.zza Castello 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione del Segretario Generale Mario SPOTO si è riunito il Consiglio Metropolitano come dall'avviso del 10 ottobre 2018 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO ed i Consiglieri: Stefano AUDINO - Alberto AVETTA - Barbara AZZARA' - Vincenzo BARREA - Monica CANALIS - Mauro CARENA - Antonio CASTELLO - Dimitri DE VITA - Mauro FAVA - Maria Grazia GRIPPO - Antonino IARIA - Marco MAROCCO - Anna MERLIN - Roberto MONTA' - Paolo RUZZOLA.

Sono assenti i Consiglieri Metropolitani: Silvia COSSU - Silvio MAGLIANO - Maurizio PIAZZA

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto i Portavoce delle Zone omogenee: Zona 5 “PINEROLESE”, Zona 8 “CANAVESE OCCIDENTALE”, Zona 9 “EPOREDIESE”, Zona 10 “CHIVASSESE”.

(Omissis)

OGGETTO: Associazione “Comitato Promotore della Direttrice Ferroviaria Europea ad Alta Capacità merci e passeggeri Lione-Torino-Milano/Genova-Venezia-Trieste-Lubiana” in breve “Direttrice Europea Transpadana”. Scioglimento e liquidazione. Presa d’atto.

Prot. n. 24747/2018

~~~~~

La **Sindaca Metropolitana**, pone in discussione la deliberazione il cui testo è sottoriportato:

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

Premesso che:

L'Associazione "Comitato promotore della direttrice ferroviaria europea ad alta capacità merci e passeggeri Lione-Torino-Milano/Genova-Venezia-Trieste-Lubiana" più brevemente denominabile anche come "Direttrice Europea TRANSPADANA" è stata costituita in data 13 dicembre 1990 su iniziativa di Regione Piemonte, Città di Torino, Associazione Tecnocity, Federpiemonte, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità competenti italiane, francesi e comunitarie sul rilievo strategico di un collegamento ferroviario veloce, ad alta capacità e potenzialità di trasporto, merci e passeggeri, trasversale tra l'Europa occidentale e l'Europa dell'Est attraverso la pianura padana, per collegare le regioni più industrializzate del nostro Paese ed i porti di Genova e Trieste con la nuova rete ferroviaria europea.

La Provincia di Torino nell'ambito delle proprie finalità aveva approvato l'adesione all'Associazione "Direttrice Europea TRANSPADANA" con deliberazione della Giunta Provinciale n. 419-133125 del 3.11.1999 confermando negli anni successivi la partecipazione tramite il pagamento delle quote associative annuali.

L'Associazione è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Torino, non ha scopo di lucro ed ha per oggetto, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, *"la promozione e la sensibilizzazione per la realizzazione di una linea ferroviaria internazionale ad alta capacità merci e passeggeri, Lione-Torino-Milano/Genova-Venezia-Trieste-Lubiana, articolando il proprio impegno nella predisposizione e nella implementazione di progetti a breve, medio e lungo termine. In particolare, l'Associazione, mantenendo contatto e dialogo costanti con la società "Ferrovie dello Stato S.p.A." e/o con le società appartenenti al gruppo Ferrovie dello Stato, con il Ministero dei Trasporti italiano e con i corrispondenti enti dei principali paesi europei interessati:*

- a) *propone interventi per ottimizzare ed ammodernare la rete e le strutture ferroviarie esistenti, con particolare riguardo alla velocizzazione degli attuali collegamenti e all'integrazione con gli altri sistemi di trasporto;*
- b) *compie studi di fattibilità tecnica, economica e ambientale relativi alla direttrice Transpadana, sia per il trasporto passeggeri che per quello merci. (...)"*

Sono associati oltre alla Città metropolitana di Torino l'Unione industriale di Torino, Confindustria Piemonte, Confindustria Veneto, Intesa Sanpaolo S.p.A., Assolombarda, Confindustria Genova.

In data 13 dicembre 2017 l'assemblea dell'Associazione in oggetto si riuniva per discutere e deliberare, tra gli argomenti all'ordine del giorno, in merito al futuro dell'Ente e per approvare il Bilancio Preventivo 2018.

Come si evince dal verbale dell'Assemblea, durante la riunione veniva rappresentato dal Presidente che in assenza di fonti di finanziamento continuative sarebbe stato ipotizzabile prevedere l'estinzione dell'Associazione entro la fine dell'anno 2018, dopo aver completato le attività ancora aperte tra cui il progetto europeo Erasmus Plus S.T.R.E.E.T. Si era allora ipotizzato che la cessazione delle attività sarebbe avvenuta, come da Statuto, per il raggiungimento dello scopo sociale *"la promozione e la sensibilizzazione per la realizzazione di una linea ferroviaria internazionale ad alta capacità merci e passeggeri"*.

Il riordino istituzionale previsto dalla legge 7 aprile 2014, n. 56 recante *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"* ha reso necessario un'accurata revisione delle partecipazioni della Città metropolitana in associazioni, fondazioni, comitati,

consorzi al fine di mantenere quelle ritenute strettamente legate alle funzioni del nuovo ente e strategiche per le finalità istituzionali.

Pertanto, con deliberazione prot. n. 10805 del 16.5.2018, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Metropolitan aveva disposto di mantenere la partecipazione nell'Associazione in oggetto a condizione che dalla partecipazione stessa non derivassero oneri a carico del bilancio della Città metropolitana di Torino e, in tale contesto, aveva deliberato di dare mandato alla Sindaca della Città metropolitana di avviare le necessarie interlocuzioni finalizzate a verificare tale possibilità e, ove necessario, di esercitare il recesso dandone comunicazione al Consiglio metropolitan nella sede della competente Commissione consiliare.

L'ufficio competente provvedeva a dare esecuzione ai suindicati indirizzi predisponendo apposita comunicazione per esplicitare all'Associazione la richiesta del Consiglio metropolitan.

Nel frattempo, in data 25 giugno 2018, l'Assemblea dell'Associazione "Direttrice Europea TRANSPADANA" si riuniva per deliberare in merito al seguente ordine del giorno: *"Proposta all'Assemblea dei Soci della messa in liquidazione del Comitato; delibere inerenti e conseguenti anche a' sensi dell'art. 19 del vigente statuto. Varie ed eventuali."*

In tale occasione il Presidente, come si evince dal verbale a rogito del notaio dott. Paolo-Maria Smirne (rep. 4297/3111), ha ricordato all'assemblea che *"... durante l'incontro del mese di dicembre 2017 fu stabilito che, in assenza di nuove fonti di finanziamento continuative, sarebbe stata prevista la messa in liquidazione dell'Associazione entro la fine del 2018, dopo aver completato le attività ancora aperte, tra cui il progetto europeo Erasmus Plus S.T.R.E.E.T. Si era allora ipotizzato che la cessazione delle attività sarebbe avvenuta, come da statuto, per il raggiungimento dello scopo sociale ossia "la promozione e la sensibilizzazione per la realizzazione di una linea ferroviaria internazionale ad alta capacità merci e passeggeri". I mutati scenari politici hanno invece gettato nell'incertezza le tratte promosse ed in particolare la Torino-Lione, unica ad essere esplicitamente citata nel cosiddetto Contratto di Governo. Paradossalmente l'attività dell'Associazione terminerà quindi nel momento in cui ce ne sarebbe maggior bisogno, ma non esistono ad oggi le condizioni finanziarie per garantire la continuità dell'Associazione. Il Presidente propone quindi lo scioglimento e messa in liquidazione dell'Associazione stessa e la nomina di un Liquidatore. Precisa che i conti sono ampiamente in positivo, e che non vi è alcun debito, salvo quelli verso i dipendenti, per i quali peraltro è stato accantonato, al 31 dicembre 2017, il TFR (Euro 107.592) in un conto corrente dedicato su Banca Fideuram.*

*Precisa inoltre che, con la sola consistenza bancaria attuale su Banca Prossima (Euro 100.000 circa), si potrà far fronte alle spese di personale che consentono di terminare il progetto europeo e la sua rendicontazione, alla liquidazione del personale ed alle altre poche spese correnti, chiudendo le attività dell'Associazione il 31 ottobre prossimo.*

*Il Presidente ricorda poi che l'Associazione vanta ad oggi complessivi crediti per Euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero) di cui: Euro 25.000,00 (venticinquemila virgola zero zero) rappresentati dalle quote 2018 di Città Metropolitana di Torino e Confindustria Veneto (quest'ultima in arrivo) ed Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) quale saldo del progetto Street. Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) di essi (Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) di Città Metropolitana ed Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) di STREET) saranno saldati a partire da gennaio/febbraio del prossimo anno, e ciò rientrerà quindi tra i compiti del Liquidatore."*

Preso atto di quanto esposto dal Presidente, l'Assemblea ha deliberato, con verbale a rogito del notaio dott. Paolo-Maria Smirne (rep. 4297/3111), di sciogliere anticipatamente l'Associazione e di metterla in liquidazione con effetto dal 30 giugno 2018 e di nominare il liquidatore conferendogli *"ogni più ampio ed opportuno potere gestionale all'uopo occorrente, con espressa facoltà di compiere tutti gli atti utili e/o necessari per la liquidazione, con tutti i più ampi poteri per ogni atto liquidativo, compreso il potere di vendere in blocco eventuali beni di proprietà dell'associazione, di fare transazioni e compromessi e di provvedere all'estinzione di*

*ogni passività; il tutto con espressa attribuzione del potere di rappresentanza dell'ente, sia di fronte ai terzi che in giudizio; con autorizzazione sin da ora a procedere alla chiusura dell'ente in oggetto dopo aver estinto le passività ed appena l'attivo fosse interamente distribuito secondo i seguenti criteri: dando specifico mandato al liquidatore di: 1) innanzitutto verificare se un patrimonio da devolvere in concreto esista e per quale entità (una volta liquidati i beni e pagati i creditori; 2) ciò verificato, in funzione anche dell'eventuale entità del patrimonio stesso, di selezionare solo enti che svolgano la promozione di progetti europei "TEN-T", con particolare riferimento al "Corridoio Mediterraneo"; i quali enti dovranno garantire nel miglior modo possibile la conservazione, valorizzazione ed utilizzo dell'archivio documentale oggi in possesso del Comitato; con la precisazione che la scelta effettuata dal liquidatore verrà poi sottoposta alla approvazione della assemblea del Comitato, con ulteriore delibera che eseguirà quella qui assunta. (...)"*

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 11 dello Statuto dell'Associazione "Direttrice Europea TRANSPADANA" compete all'Assemblea degli associati deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la nomina dei liquidatori;
- ai sensi dell'art. 19 del medesimo Statuto *"In caso di scioglimento il patrimonio dell'Associazione che residuerà all'esito della liquidazione, sarà devoluto ad Enti che perseguano scopi analoghi o affini, secondo quanto deliberato dall'assemblea."*;

Visto il verbale dell'Assemblea dell'Associazione "Direttrice Europea TRANSPADANA" in data 25 giugno 2018, a rogito del notaio dott. Paolo-Maria Smirne (rep. 4297/3111), che ha deliberato di sciogliere anticipatamente l'Associazione e di metterla in liquidazione con effetto dal 30 giugno 2018 e di nominare il liquidatore con i relativi poteri;

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 recante *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"* così come modificata dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Dato atto che dal 1° gennaio 2015, ai sensi dell'art. 1, commi 16 e 47, della legge 7.4.2014, n. 56, la Città metropolitana di Torino è subentrata alla Provincia di Torino e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni;

Visto l'art. 1, comma 50 della legge 7 aprile 2014, n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico degli Enti Locali, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 26696/2016 del 19 ottobre 2016 di convalida, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 1, del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267e s.m.i., dell'elezione di tutti i Consiglieri metropolitani, a seguito della consultazione elettorale del 10 ottobre 2016;

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto Metropolitano;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché alla regolarità contabile del Direttore Area Risorse Finanziarie, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con d. lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico, limitatamente all'immediata esecutività, richiesta dal Sindaco sull'atto e ricompresa nell'approvazione della delibera, salvo diversa volontà esplicitamente espressa dai Consiglieri;

### DELIBERA

1. di prendere atto con approvazione, per le motivazioni illustrate in premessa e che si richiamano per far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, che in data 25 giugno 2018 l'Assemblea dell'Associazione "Comitato promotore della direttrice ferroviaria europea ad alta capacità merci e passeggeri Lione-Torino-Milano/Genova-Venezia-Trieste-Lubiana" più brevemente denominabile anche come "Direttrice Europea TRANSPADANA" ha deliberato, con verbale a rogito del notaio dott. Paolo-Maria Smirne (rep. 4297/3111), di sciogliere anticipatamente l'Associazione e di metterla in liquidazione con effetto dal 30 giugno 2018 e di nominare il liquidatore conferendogli ogni più ampio ed opportuno potere gestionale all'uopo occorrente.
2. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

~~~~~

(Segue la presentazione del Vice Sindaco Marocco per il cui testo si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si da come integralmente riportata).

~~~~~

**La Sindaca Metropolitana**, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione e la sua immediata esecutività, il cui oggetto è sottoriportato:

**OGGETTO: Associazione "Comitato Promotore della Direttrice Ferroviaria Europea ad Alta Capacità merci e passeggeri Lione-Torino-Milano/Genova-Venezia-Trieste-Lubiana" in breve "Direttrice Europea Transpadana". Scioglimento e liquidazione. Presa d'atto.**

Prot. n. 24747/2018

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 13

Votanti = 13

Favorevoli 10

(Appendino - Audino - Azzarà - Castello - De Vita - Fava - Iaria - Marocco - Merlin - Ruzzola)

Astenuti 3

(Barrea - Carena - Montà)

**La deliberazione risulta approvata ed immediatamente eseguibile.**

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Segretario Generale  
F.to M. Spoto

La Sindaca Metropolitana  
F.to C. Appendino